

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 257/RE DEL 06 APRILE 2022

Pratica n. 1495/RE del 05/04/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01E53 B01B16	CIG: ZAA35E1187	CUP: F85B18003830009

OGGETTO	Affidamento diretto al ConSDABI per la realizzazione del servizio di elaborazione dei dati e valutazione dei risultati, delle analisi genetiche nell'ambito del "Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio" a valere sulla T.O. 10.2.1_ PSR Lazio 2014/2020" CUP F85B18003830009. Impegno spesa, nomina del RUP ed approvazione lettera di incarico.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Alessandra Macciocchi)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA. (Dott. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato Dott.ssa Alessandra Macciocchi		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Alessandra Macciocchi)		Firmato: Dott.ssa Alessandra Macciocchi

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	1.03.02.99.999/B01E53	7.000,00	2022	Vedi allegato		
2022	U	1.03.02.99.999/B01B16	3.736,00	2022			
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 257/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 06/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 257/RE DEL 06 APRILE 2022

OGGETTO: Affidamento diretto al ConSDABI per la realizzazione del servizio di elaborazione dei dati e valutazione dei risultati, delle analisi genetiche nell'ambito del "*Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio*" a valere sulla T.O. 10.2.1_ PSR Lazio 2014/2020" CUP F85B18003830009. **Impegno spesa, nomina del RUP ed approvazione lettera di incarico.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;

PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per

l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG ZAA35E1187 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F85B18003830009;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "*Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario*" ed in particolare:

- l'art. 2, che istituisce il Registro Volontario Regionale (RVR) suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

- l'art. 4, che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza (RCS) attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10 *"Pagamenti Agro-Climatico-Ambientali"*, Sottomisura 10.2 *"Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura"*, reca previsione della Tipologia di Operazione 10.2.1 *"Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura"*, di cui ARSIAL è beneficiario unico, in forza delle attribuzioni della richiamata L. R. 15/2000 *"Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09679 del 31 agosto 2016, concernente *"PSR 2014/2020 – sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura, tipologia di operazione 10.2.1 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura. Condizioni e modalità di attuazione e di erogazione del sostegno"*, che approva le attività di ARSIAL relative alla richiamata T.O. inerenti alla conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 147 del 5 aprile 2016 avente ad oggetto *"Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali"*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto *"Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020"*;

VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020, approvato con D.C.R. n.14/2018 e D.C.R. n.12/2020, e prorogato al 08/08/2022, che reca la previsione di azioni volte al riconoscimento, alla conservazione e alla valorizzazione delle popolazioni di Capra Fulva e Pecora Quadricorna iscritte entrambe dal 2006 al Registro Volontario Regionale (RVR) istituito dalla L.R. 15/2000;

VISTO il Progetto scientifico presentato da Arsial nell'ambito della domanda di sostegno n. 84250194002, a valere sulla T.O. 10.2.1 del PSR 2014-2020, in allegato al presente atto avente per oggetto: *"Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio"*, che ricomprende le seguenti voci di attività:

- *"A.6.5 - Prosecuzione analisi morfo-genetiche Capra Fulva in confronto altre popolazioni caprine laziali"*;
- *"A.6.8 - Prosecuzione studi storici e genetici Pecora Quadricorna, anche con popolazioni di confronto, per valutare il grado di variabilità genetica della popolazione policera laziale, al fine di consentire il riconoscimento dello status di razza ed il suo perimetro fenotipico"*.

VISTO il Provvedimento di Concessione del Sostegno n. 10.2.1-RM-30/12/2020.02, con il quale sono state ammesse a contributo le richiamate voci di spesa di progetto, a valere sulla T.O. 10.2.1 del PSR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- in vigore del precedente Piano settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) ha già condotto uno studio basato sulla genotipizzazione di soggetti di Pecora

Quadricorna presenti nel territorio del Lazio, che ha determinato un rilevante insieme di conoscenze relative ad aspetti storici, fenotipici e demografici, nonché di caratterizzazione genetica che ha evidenziato a sua volta una valida autonomia di questa popolazione a rischio di estinzione;

- nell'ambito del *"Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio"*, in attuazione di quanto previsto nel vigente Piano Settoriale di Intervento - triennio 2018 – 2020, occorre:

- approfondire il livello di conoscenza del TGAA Pecora Quadricorna laziale alla luce di ulteriori rinvenimenti di soggetti polimerici allevati in territorio campano, riconducibili alla popolazione di Pecora Quadricorna del Lazio, al fine di ottenere il riconoscimento della razza al Libro Genealogico nel rispetto del D. Lgs. 52/2018 ed eventualmente consentire l'introduzione di nuovo materiale genetico nella popolazione laziale per la ripresa della consistenza e la riduzione del rischio di estinzione della stessa;
- definire il perimetro della popolazione di Capra Fulva del Lazio, in rapporto con le razze caprine autoctone del Lazio: Bianca Monticellana, Capestrina e Grigia Ciociara per le quali è già attiva la conservazione nell'ambito del L.G. gestito da ASSONAPA; dalle osservazioni condotte in campo, in alcune greggi nelle quali non sono stati individuati becchi fulvi, è emersa la presenza di una complessità di mantelli feomelanici, dal fulvo chiaro al marrone scuro, con disegni del mantello e tratti somatici principali riconducibili alle citate razze locali;

DATO ATTO che nella fase di redazione del *"Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio"* proposto a finanziamento a valere sulla T.O. 10.2.1 del PSR 2014-2020:

- è stato individuato il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) quale soggetto fornitore unico per la realizzazione del servizio di elaborazione dati e valutazione risultati da analisi genetiche SNP;

- sono state preliminarmente quantificate le spese per l'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento - Quadro sinottico "Ragionevolezza dei costi"- mediante applicazione degli importi previsti nell'Allegato 2 del Decreto Interministeriale MIUR MISE del 24 gennaio 2018 *"Tabella dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014- 2020"*, ai fini della determinazione della congruità dei prezzi per delle attività da realizzarsi;

DATO ATTO che con nota, prot. 845 del 02.02.2022 (in allegato) si è proceduto, ai fini della verifica della corretta imputazione dei costi preventivati, con la richiesta al ConSDABI di presentazione della migliore offerta economica, che con nota prot. 68 RE del 09.02.2022, (in allegato) ha definito e determinato:

- per la prosecuzione studi storici e genetici sulla Pecora Quadricorna, anche con popolazioni di confronto, per valutare il grado di variabilità genetica della popolazione polimerica laziale, un importo pari ad Euro 3.800,00 oltre IVA di legge per € 836,00 per un totale di € 4.636,00 IVA inclusa;

- per la prosecuzione all'approfondimento dello studio e della caratterizzazione genetica della Capra Fulva del Lazio, alla luce dei risultati ottenuti dalla precedente indagine sulle popolazioni caprine autoctone, in rapporto alle popolazioni caprine locali non ricondotte nel perimetro del Registro Anagrafico, ma simili, per molti tratti somatici, alle razze autoctone laziali, un importo pari ad Euro 5.000,00 oltre IVA di legge per € 1.100,00 per un totale di € 6.100,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che il servizio richiesto non è tra quelle indicate nel DPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO il D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021, convertito nella legge n.108/2021- Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone:

- art. 1 comma 1:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023."

- l'art. 1 comma 2:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per beni e servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

VERIFICATO CHE il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative - ConSDABI, p. IVA 00939200622, con sede legale ed operativa in C/da Piano Cappelle n. 123 – 82100 Benevento, non risulta abilitato

al MePa e per il servizio non risulta attivo un bando merceologico di interesse con il quale procedere alla negoziazione sul portale;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati e secondo quanto riportato all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 e successive modificazioni, all'affidamento diretto del servizio oggetto della presente determinazione, mediante trattativa diretta fuori piattaforma MePa, al Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) con sede legale ed operativa in C/da Piano Cappelle n. 123 – 82100 Benevento, P. IVA 00939200622, per un totale di € 8.800,00 oltre IVA di legge per € 1.936,00 per un totale di € 10.736,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del casellario ANAC e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott.ssa Alessandra Macciocchi, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici; nominata con nota del dirigente di Area (prot. U4125 RE del 06.12.21) quale responsabile/referente per le attività o questioni inerenti alla esecuzione del servizio di campionamento-gestione del materiale biologico di ovini e caprini autoctoni del Lazio, nel quale si intendono ricomprese anche le successive attività che verranno svolte nel predetto servizio richiesto al ConSDABI;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità, previa istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto fuori MePa ai sensi dell'art. 1 l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000 del servizio di elaborazione dei dati e valutazione dei risultati, delle analisi genetiche svolte mediante SNP, nell'ambito del *"Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio"* necessario alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del Progetto "Arsial T.O. 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020" CUP F85B18003830009";

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione n. 120/2000, Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) con sede legale con sede legale ed operativa in C/da Piano Cappelle n. 123 – 82100 Benevento, P. IVA 00939200622, il servizio di elaborazione dei dati e valutazione dei risultati, delle analisi genetiche svolte mediante SNP, nell'ambito del *"Progetto Unitario di Ricerca sulla caratterizzazione genetica della Pecora Quadricorna e della Capra Fulva del Lazio"* necessario alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del Progetto "Arsial T.O. 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020" CUP F85B18003830009";

DI IMPEGNARE a favore del Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) con sede legale ed operativa in C/da Piano Cappelle n. 123 – 82100 Benevento, P. IVA 00939200622, un importo totale pari ad € 8.800,00. oltre IVA al 22%, pari ad € 1.936,00 per un totale di € 10.736,00 IVA inclusa, a valere, rispettivamente:

- quanto ad € 7.000,00 sul capitolo 1.03.02.99.999 Ob. Funzione B01E53 del bilancio di previsione esercizio 2022;
 - quanto ad € 3.736,00 sul capitolo 1.03.02.99.999 Ob. Funzione B01B16 del bilancio di previsione esercizio 2022;
- che recano la necessaria disponibilità.

DI APPROVARE l'allegato schema di lettera di affidamento per la realizzazione del servizio in oggetto.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			x			x
D.lgs. 33/2013	37	1		x			x	